



Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale della ricerca
Ufficio V
dgric@postacert.istruzione.it

e, p.c. Collegio dei revisori INVALSI
rita.stati@mef.gov.it
sabrina.capasso3@istruzione.it
emanuele.bertulli@mur.gov.it

Magistrato Delegato Corte dei conti
dott.ssa Rosaria Di Blasi
rosaria.dibiasi@corteconti.it

Oggetto: DM 25 giugno 2021 n. 734 – Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca. Trasmissione rendicontazione (allegati n. 4 e 5) – riscontro Vs nota prot. n. 10748/2023 (prot. INVALSI 4794/2023).

Con D.M. MUR 25 giugno 2021, n. 734 relativo al *Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli Enti di ricerca*, è stato assegnato all'INVALSI un contributo di euro 81.710,91 per far fronte a spese straordinarie sostenute per contrastare il diffondersi dell'epidemia da Covid-19.

Al termine dell'utilizzo del contributo concesso, con nota prot. n. 7164 del 22/11/2022, è stata inviata al Collegio dei revisori la rendicontazione delle spese sostenute per le esigenze di cui al citato D.M. (allegati n. 4 e 5 nota MUR prot. n. 11881/2021 - prot. INVALSI n. 4467/2021) per l'asseverazione da parte dell'Organo di controllo della documentazione contabile, come previsto dal provvedimento di assegnazione, acquisita con verbale n. 5 del 30 novembre 2022 (Allegato 01).

Con nota prot. n. 1250 del 14/02/2023 (Allegato 02), INVALSI ha trasmesso, a codesta rispettabile Direzione, la rendicontazione delle spese sostenute nella fase emergenziale sanitaria chiedendo l'erogazione del finanziamento attribuito dal D.M. n. 734/2021.

In riscontro, codesto MUR, con nota prot. n. 10748/2023 (prot. INVALSI 4794/2023 – Allegato 03), ha comunicato che *"non è possibile dare corso all'erogazione delle risorse richieste con la nota di cui in oggetto, trattandosi di fondi richiesti oltre i termini previsti dalle citate disposizioni"*, in quanto *"la disciplina sperimentale di cui all'articolo 4 quater, comma 1, lettera b), del D.L. n. 32 del 2019, che prevede il prolungamento di un ulteriore esercizio del termine di conservazione in bilancio dei residui di stanziamento,*



in base a quanto disposto dall'art. 34, comma 12, secondo periodo, del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 2020, n. 176, non si applica alle risorse stanziare sui capitoli di conto capitale riferite a specifici provvedimenti emanati per la gestione dell'emergenza Covid 19, in particolare si tratta del D.L. 18/2020, D.L. 23/2020 e D.L. 34/2020".

A fronte di tale preavviso di diniego si ritiene necessario rappresentare le motivazioni che hanno comportato la presentazione della richiesta di erogazione dei fondi solo a febbraio 2023 invocando l'errore scusabile e, conseguentemente, formulando istanza di remissione in termini per la definitiva assegnazione del beneficio economico già concesso con il DM 724/2021 sopra richiamato.

In primo luogo, si evidenzia che Invalsi – al pari degli altri enti di ricerca – applica il sistema di contabilità finanziaria disciplinato dal D.P.R. 97/2003, destinato agli enti pubblici non economici e, pertanto - in assoluta buona fede - non era a conoscenza delle specifiche regole della contabilità generale dello Stato e, in particolare, di quelle relative ai termini di mantenimento in bilancio dei residui di stanziamento. Si chiede pertanto, di ritenere "scusabile" l'errore commesso, dovuto, si ribadisce, alla diversità di regole contabili applicabili agli enti di ricerca e alla specificità delle norme sul mantenimento dei residui nel bilancio dello Stato, non conosciute dall'ente che ha operato con l'ordinaria diligenza.

In secondo luogo, si rappresenta che - pur avendo acquisito l'asseverazione del Collegio sulla rendicontazione di cui trattasi con verbale n. 5 del 30 novembre 2022 - sono stati talmente numerosi e assorbenti gli impegni in prossimità della fine dell'esercizio, ampiamente documentabili dai provvedimenti amministrativo-contabili adottati dall'Istituto, che la richiesta di rimborso non è apparsa - in quel momento - prioritaria, tenuto altresì conto che il termine entro cui effettuare la rendicontazione non era conosciuto, né tantomeno reperibile nel predetto decreto ministeriale MUR n. 734/2021 di assegnazione o nella successiva nota MUR prot. n. 11881/2021.

Tanto premesso, tenuto conto che le somme rendicontate sono state regolarmente sostenute e che nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022 dell'Istituto sono stati valorizzati € 81.710,91 per residui attivi, si chiede a codesta rispettabile Direzione l'adozione di ogni possibile azione volta a riconoscere la quota di finanziamento di cui trattasi, con eventuale rifinanziamento nel bilancio dell'esercizio in corso, o altre forme di remunerazione che l'amministrazione vorrà concedere.

Si allegano, per opportuna visione, tutti i documenti sopra menzionati.

In attesa di un Vostro cortese riscontro, si inviano cordiali saluti.

Il Direttore Generale INVALSI

Cinzia Santarelli

Il presente documento è firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005.